



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio Ambientale Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10- A12

Spett.le REGIONE LIGURIA

PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Att.ne Dott. Cecilia Brescianini,
Direzione Generale Ambiente e Territorio

Dott. Ing. Cinzia Rossi
Settore Difesa del Suolo - Genova

Dott. Ing. Roberto Boni
Settore Assetto del Territorio

E p.c. Ministero per la Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Come noto, il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica), di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di pronuncia di compatibilità ambientale n. 28 del 23 gennaio 2014 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione del "Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" da realizzarsi nel territorio del Comune di Genova (GE) presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., condizionato all'osservanza di diverse condizioni ambientali.

Tra le condizioni ambientali con le quali il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il parere positivo di compatibilità ambientale figura la n.16, la quale prevede che ***"relativamente al rispetto della normativa dei relativi piani di bacino, a seguito del recente aggiornamento dei criteri di riferimento di cui alla DGR n. 1208 del 12/02/2012, attualmente in fase di recepimento da parte della Provincia, si richiama che, nel caso di interferenza delle opere in progetto con le aree classificate a suscettività al dissesto molto elevata pg4 (frana attiva), le infrastrutture pubbliche viarie di valenza strategica sono ammesse purché venga acquisito preventivamente un apposito parere del Comitato tecnico di bacino ai sensi dell'art.11 c.4 lett b) della l.r. 58/2009 espresso in merito alle opere di consolidamento finalizzate alla stabilizzazione del dissesto; mentre, qualora le opere in progetto interagissero con aree classificate ad elevata suscettività al dissesto pg3a (frana quiescente) o pg3b è richiesto uno specifico parere vincolante della Provincia. Si richiama che le misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico, definite nell'ambito dei soprarichiamati criteri, prevedono che gli elaborati geologici e geotecnici a corredo di progetti si***

diano carico di consolidare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di corpi o di cigli di frana presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e, comunque, considerando un'area d estensione significativa in merito al contesto in esame; l'ottemperanza della presente prescrizione è effettuata dalla Regione Liguria".

Il medesimo decreto ministeriale dispone che l'ottemperanza alle prescrizioni sia verificata da un Comitato di Controllo, poi divenuto Osservatorio Ambientale.

Con decreto del Ministro n. 28 del 30 gennaio 2022, il MiTE ha rinnovato la composizione dell'Osservatorio Ambientale; il nuovo Osservatorio si è insediato in data 08.02.2022, e, senza soluzione di continuità, ha ripreso le attività avviate dal precedente Osservatorio.

Analizzando le attività in corso, dall'esame del verbale del Comitato Istruttorio della Regione Liguria del 20 gennaio 2020 riportato in allegato (v. All. 1) e trasmesso al proponente con nota. prot. PG/2020/35611 del 30.01.2020, è emersa la necessità che venga definitivamente verificata la compatibilità delle opere con le pg3, a completamento dell'ottemperanza della condizione ambientale n.16 citata in premessa.

Tale verifica, invece, a detta del proponente è già stata effettuata a cura della Regione Liguria con esito positivo e, in tal senso, il proponente ha trasmesso all'Osservatorio la nota n. GRO/2020/0000020/EE in data 30.11.2020 che si allega (v All.2).

Tanto premesso, si chiede a codesta Regione di confermare quanto sostenuto nel Comitato Istruttorio del 20.01.2022 e, nel caso di conferma, di procedere con l'espressione del parere in questione, fornendo altresì allo scrivente elementi utili per la risposta alla citata nota n. GRO/2020/0000020/EE in data 30.11.2020.

Da ultimo si rappresenta che l'espressione di compatibilità con il PAI risulta propedeutica, tra l'altro, alla puntuale definizione del sistema di monitoraggio dei versanti previsto dal PMA dell'opera.

In attesa di un riscontro, restiamo a disposizione per gli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari.

Il Presidente

Prof. Ing. Renzo Rosso

